



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Viale Padre Pio da P. snc
70022 ALTAMURA - BA
Cod. Mec. BAIS02200R

I.T.G. "P. L. Nervi"
Viale Padre Pio da Pietrelcina. s.n.c.
70022 Altamura – BA
Cod. Mec. BATL02201D
Presidenza 080 3149864
Segr. Tel. 080 3147459 Fax 080 3144161

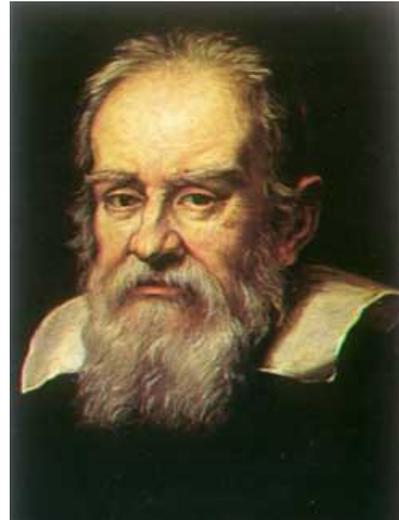
Distretto Scolastico n. 7
Codice Fiscale 91017030726
ccp n. 21424700
www.nervigalilei.gov.it
Email: bais02200r@istruzione.it
[P.E.C.: bais02200r@pec.it](mailto:bais02200r@pec.it)

I.T.I.S. "G. Galilei"
Via Parisi - Polivalente
70022 Altamura – BA
Cod. Mec. BATF022019
Tel. e Fax 080 3147426

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"P.L. NERVI – G. GALILEI" A L T A M U R A (B A)

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA



ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Approvato dal Collegio Docenti del 06/12/2012

Adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del _____

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>pag.</i>	3
<i>L' Istituto Tecnico Tecnologico - La sua Storia</i>	<i>pag.</i>	3
<i>Organigramma funzionale</i>	<i>pag</i>	4
<i>Gli Uffici</i>	<i>pag.</i>	5
<i>Le Assicurazioni</i>	<i>pag.</i>	5
<i>La Sicurezza (Legge N° 81/2008 Ex Legge N° 626/94)</i>	<i>pag.</i>	5
<i>L' Accesso ai documenti e la trasparenza</i>	<i>pag.</i>	6
<i>Regolamento Privacy</i>	<i>pag.</i>	6
<i>Modalità della comunicazione</i>	<i>pag.</i>	6
<i>Funzioni Strumentali</i>	<i>pag.</i>	7
<i>Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli indirizzi del Settore Tecnologico</i>	<i>pag.</i>	9
<i>Indirizzo "Informatica E Telecomunicazioni"</i>	<i>pag.</i>	10
<i>Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"</i>	<i>pag.</i>	11
<i>Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"</i>	<i>pag.</i>	11
<i>Indirizzo "Sistema Moda"</i>	<i>pag.</i>	12
<i>Indirizzo "Grafica e Comunicazione"</i>	<i>pag.</i>	13
<i>Struttura Generale del Piano di Studi I.T.G. Nervi - Geometri P.N.I.-</i>	<i>pag.</i>	13
<i>Struttura Generale del Piano di Studi I.T.G. GEOMETRI</i>	<i>pag.</i>	14
<i>Struttura Generale del Piano di Studi I.T.I.S. INFORMATICA</i>	<i>pag.</i>	14
<i>Struttura Generale del Piano di Studi I.T.I.S. CHIMICA</i>	<i>pag.</i>	15
<i>Progetto Sirio indirizzo INFORMATICA</i>	<i>pag.</i>	15
<i>Progetto Sirio indirizzo GEOMETRI</i>	<i>pag.</i>	15
<i>Scelte Culturali Formative e Metodologiche</i>	<i>pag.</i>	16
<i>Attività di continuità</i>	<i>pag.</i>	16
<i>Piano degli Incontri</i>	<i>pag.</i>	18
<i>Sospensione del giudizio e credito scolastico</i>	<i>pag.</i>	18
<i>La Valutazione</i>	<i>pag.</i>	18
<i>Laboratori</i>	<i>pag.</i>	20
<i>Ampliamento dell' Offerta Formativa</i>	<i>pag</i>	21
<i>Attività di Recupero, Sostegno e Approfondimento</i>	<i>pag.</i>	23
<i>Progetti</i>	<i>pag</i>	24
<i>Regolamento d'Istituto</i>	<i>pag</i>	26
<i>Regolamento di Disciplina</i>	<i>pag</i>	29
<i>Patto Educativo di Corresponsabilità</i>	<i>pag</i>	30

P R E M E S S A

Il Piano dell'Offerta Formativa è lo strumento che garantisce la realizzazione dell'autonomia scolastica art. 3 D.P.R.275/99, che responsabilizza tutte le componenti scolastiche ad interagire all'unisono ed a creare stabilità scolastica.

“Il piano é il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”. Eso, infatti, è la carta d'identità di ogni scuola in condizione di **Autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.**

Nel POF sono indicati tutti i progetti, le attività e i servizi offerti dall'Istituto. Redatto dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, il documento illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e le attività che vi si svolgono.

Pertanto è indispensabile il rapporto con il territorio che comprende il bacino di utenza dell'I.I.S.S., gli enti territoriali, le attività produttive e le agenzie culturali. Oltre ad essere uno strumento per la realizzazione dell'autonomia il P.O.F “comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità” (cifr. par. 6.2.1.).

Da tal punto di vista, il P.O.F. tenderà a garantire lo scambio con il territorio per potenziare i livelli di crescita delle abilità e delle competenze dei soggetti interessati, tutelando ed esaltando la democrazia, la libertà di insegnamento e la formazione degli studenti in un rapporto dinamico e dialettico con il territorio.

L'ISTITUTO – LA SUA STORIA

L'Istituto di istruzione superiore “Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei” di Altamura nasce il 1° settembre 2006 e comprende:

1) L' Istituto Tecnico per Geometri “Pier Luigi Nervi”, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese nasce negli anni sessanta in seno all'Istituto Tecnico Commerciale “F.M. Genco” di Altamura, e diventa autonomo nel 1994.

L' edificio occupa una superficie coperta di 3.300 mq. ed un'area esterna di 8.200 mq. Dispone di 24 aule; 9 servizi igienici; 10 laboratori tematici: chimica, fisica, tecnologia dei materiali e costruzione, laboratorio di Impianti tecnici, palestra per educazione fisica, 1 laboratorio multimediale, 2 laboratori di Autocad disegno CAD (biennio e triennio), lab. di topografia, lab. musicale, sala docenti, 4 uffici di segreteria, ufficio di vicepresidenza e ufficio di

presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto diventa Istituto Tecnico Tecnologico ed offre n° 3 indirizzi : "Costruzioni, Ambiente e Territorio"; "Sistema Moda" e "Grafico".

2) l'I.T.I.S. "Galileo Galilei" è stato istituito nell'anno scolastico 1973/1974, (una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura) quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. Nell'anno scolastico 1983/1984 trova la sua collocazione definitiva presso il Polivalente in via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 19 classi, 2 indirizzi in chimica, e informatica, 1 corso serale Progetto Sirio, funzionante con le classi terza, quarta e quinta. Consta di 24 aule, 5 servizi igienici, 1 laboratorio alunni diversamente abili, 1 sala video-proiezione, una biblioteca, 2 laboratori informatici, 2 laboratori chimici, 1 laboratorio di elettronica, 1 laboratorio di matematica ed autocad ,un laboratorio multimediale e 1 lab. di fisica, palestra, sala docenti, ufficio di segreteria e ufficio di presidenza. Dall'a.s. 2011/12 l'istituto offre n° 2 indirizzi : chimica, materiali e biotecnologie, informatica e telecomunicazioni.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

	DIRIGENTE SCOLASTICO	
COLLEGIO DEI DOCENTI	STAFF DIRIGENZIALE	CONSIGLIO D'ISTITUTO
COLLABORATORI DEL D.S.	VICE PRESIDE	FUNZIONI STRUMENTALI
RESPONSABILI DEI LABORATORI	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	RESPONSABILI DELLA SICUREZZA E FIGURE SENSIBILI
	CONSIGLI DI CLASSE	

GLI UFFICI

Segreteria

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 relativamente ai settori del personale presente. Il rilascio dei certificati e della documentazione avviene con tempestività entro i termini previsti dalla normativa.

Il servizio di informazione viene svolto dagli addetti all'ufficio di segreteria con diligenza, gentilezza, celerità e competenza. Il **Direttore dei servizi generali e amministrativi:**

- Coordina il lavoro degli uffici.
- Provvede alla tenuta del bilancio della scuola e alla retribuzione degli stipendi del personale non di ruolo.
- Collabora con il Dirigente per la corretta amministrazione della scuola agevolando le relazioni e la collaborazione tra gli operatori.

Gli uffici amministrativi sono organizzati come segue:

Ufficio alunni. Provvede alla gestione degli alunni e agli adempimenti relativi (iscrizioni, rilascio certificati, assenze, tenuta dei fascicoli personali degli alunni, corrispondenza con le famiglie, esami di stato e di idoneità, ecc.) Due sono le unità impegnate.

Ufficio personale. Gestisce e registra le pratiche giuridiche ed economiche relative agli insegnanti ed al personale non docente. Tre sono le unità impegnate

Ufficio acquisti. Collabora con la Presidenza e con il Direttore dei Servizi per quanto concerne gli acquisti, carico e scarico dei materiali per i laboratori e materiale per uffici. Due sono le unità impegnate.

LE ASSICURAZIONI

Gli allievi sono assicurati con polizza infortunio e responsabilità civile. L'assicurazione è facoltativa per il personale docente e ATA.

LA SICUREZZA

(Legge n° 81/2008 ex Legge n° 626/94)

Il responsabile della sicurezza predispose il Piano delle emergenze e dell'evacuazione dell'ITG e dell'ITIS che viene esposto bene in evidenza in entrambi i plessi. Vengono fornite adeguate informazioni sulla sicurezza agli studenti e a tutto il personale e almeno una volta all'anno viene eseguita la prova di evacuazione in ciascun istituto.

L' ACCESSO AI DOCUMENTI E LA TRASPARENZA

Prove scritte, grafiche, pratiche e orali degli alunni

Gli alunni e i genitori hanno il diritto a informazioni precise sulla valutazione delle prove orali e pratiche e a prendere visione delle prove, corrette e classificate, sia scritte che grafiche.

Altri documenti

Chiunque ha interesse ha diritto a prendere visione dei documenti che lo riguardano, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e con le modalità dalla stessa indicate.

I Certificati

I certificati rilasciati dalla scuola sono di due tipi:

- Didattici, richiesti dalle famiglie o dagli alunni, (certificato di iscrizione, frequenza, promozione, maturità, dichiarazioni);
- Amministrativi, richiesti dal personale in servizio.

REGOLAMENTO PRIVACY

Documento programmatico permanente, in attuazione al DL n°196/2003 a garanzia della riservatezza, della sicurezza e della protezione dei dati personali e sensibili, raccolti in relazione alla loro funzione istituzionale. Sono oggetto di riservatezza, sicurezza e protezione i dati personali comuni e sensibili che a vario livello vengono raccolti, elaborati, gestiti e conservati dall'Istituzione scolastica. Per dati **comuni** s'intendono quelli che servono all'identificazione di una persona, mentre per dati **sensibili** s'intendono quelli oggetto di riservatezza personale e, assoggettati, per tanto, a limitazioni più rigorose.

Il Dirigente Scolastico, Docenti ed ATA sono tenuti al segreto d'ufficio. Ad essi è fatto divieto di raccogliere dati personali o sensibili se non per operazioni previste dalla vigente normativa e mediante modalità consentite dalla normativa stessa. Tra le figure di riferimento, vengono distinte le seguenti figure interne dell' I.I.S.S. " Nervi-Galilei":

Titolare del trattamento dati: Dirigente Scolastico;

Responsabile del trattamento dati (comuni e sensibili): DGSA.

MODALITA' DELLA COMUNICAZIONE

La scuola comunica con le famiglie a mezzo circolare tramite gli alunni per modifiche all'orario delle lezioni, scioperi del personale docente a A.T.A., giornate di assemblee sindacali e studentesche; a mezzo comunicazione scritta per le assenze degli alunni, uscite didattiche e visite guidate; a mezzo dell'albo d'istituto per informazioni sulle attività scolastiche.

FUNZIONI STRUMENTALI

Per l'anno scolastico 2012-2013, il Collegio dei Docenti ha individuato otto aree di interesse, eleggendo altrettanti referenti:

Area 1 - GESTIONE DEL P.O.F.:

Verifica e sviluppo del POF;

Autovalutazione d'Istituto;

Valutazione alunni INVALSI;

Progetto quotidiano in classe;

Elaborazione, valutazione e presentazione progetti;

Bandi di Concorso.

Collaborare con la Presidenza per il buon funzionamento della scuola

Referente: prof. Nicola FRATUSCO

Area 2 - SOSTEGNO AI DOCENTI:

Accoglienza nuovi Docenti;

Gestione laboratori;

Gestione Biblioteca e aula video;

Produzione materiale didattico e pubblicitario;

Produzione libri e mostre;

Aggiornamento ed elaborazione del sito web.

Collaborare con la Presidenza per il buon funzionamento della scuola

Referente: prof. Giuseppe PUPILLO

Area 3 - SOSTEGNO AGLI STUDENTI:

Supporto alle Assemblee d'Istituto;

Giornate Tematiche (Memoria e Foibe);

Giornata dell'Arte e della Creatività;

Viaggi di istruzione e Visite guidate;

Uscite didattiche.

Collaborare con la Presidenza per il buon funzionamento della scuola

Referente: prof.ssa Raffaella LANGIULLI

Area 4 - RAPPORTO CON IL TERRITORIO E ATTIVITA' SPORTIVE:

Attività sportive;

Giochi Sportivi Studenteschi;

Associazionismo Sportivo;

Educazione alla salute, alla legalità e all'ambiente.

Collaborare con la Presidenza per il buon funzionamento della scuola

Referente: prof. Beniamino ROTONDO'

Area 5 - SERVIZI AGLI STUDENTI ITG:

Continuità con la Scuola Media;

Relazione con l'associazionismo del territorio;

Orientamento al lavoro e Università.

Collaborare con la Presidenza per il buon funzionamento della scuola

Referente: prof.ssa Vita PALMIOTTA

Area 6 - SERVIZI AGLI STUDENTI ITIS:

Continuità con la Scuola Media;

Relazione con l'associazionismo del territorio;

Orientamento al lavoro e Università.

Collaborare con la Presidenza per il buon funzionamento della scuola

Referente: prof. Michele RIVIELLO

Area 7 – COORDINAMENTO E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CORSO SIRIO ITIS:

Collaborare alla somministrazione delle Prove INVALSI

Collaborare alla realizzazione di monitoraggi istituzionali

Collaborare alla realizzazione di sperimentazioni didattiche e dei Progetti PON FSE-FESR

Collaborare alla realizzazione do Progetti e Manifestazioni di Istituto

Collaborare con la Presidenza per il buon funzionamento della scuola

Referente: prof. Nicola TERLIZZI

Area 8 :- COORDINAMENTO E SOSTEGNO AGLI ALUNNI CORSO SIRIO ITIG:

Collaborare alla somministrazione delle Prove INVALSI

Collaborare alla realizzazione di monitoraggi istituzionali

Collaborare alla realizzazione di sperimentazioni didattiche e dei Progetti PON FSE-FESR

Collaborare alla realizzazione do Progetti e Manifestazioni di Istituto

Collaborare con la Presidenza per il buon funzionamento della scuola

Referente: prof. Antonio CANNITO

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL
SETTORE TECNOLOGICO**

La riforma prevede attività e insegnamenti di istruzione generale per il primo, il secondo biennio e quinto anno, rispettivamente di 20 – 15 - 15 ore cui si aggiungono quelli obbligatori di indirizzo 12 – 17 – 17 - per un totale di 32 ore settimanali.

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
di cui Laboratorio di Fisica	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui Laboratorio di Chimica	1	1			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui Laboratorio di tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
di cui Laboratorio di Tecnologie informatiche	2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2			
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

INDIRIZZO "Informatica e Telecomunicazioni"

Titolo di studio: Diploma in **Informatica e Telecomunicazioni**

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea. Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; analizza, progetta, installa e gestisce sistemi informatici, basi di dati, reti, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali; ha competenze nella realizzazione di software gestionale. E' competente nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi; esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi.

ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (1)	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6 (3)	6	6
Telecomunicazioni			3 (2)	3	
di cui laboratorio			(8)	(9)	(10)
ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONE"					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (1)	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			3 (2)	3	
Telecomunicazioni			6 (3)	6	6
di cui laboratorio			(8)	(9)	(10)

(Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Per quanto riguarda il 4° e 5° anno sono previste complessivamente e rispettivamente 9 ore e 10 ore di compresenza la cui distribuzione oraria sarà deliberata dagli organi collegiali).

INDIRIZZO "Chimica, Materiali e Biotecnologie"

Titolo di studio: Diploma in **Chimica, Materiali e Biotecnologie**:

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi Università. Il diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi chimico-biologiche, nei processi di produzione, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio, conciario, cartario, materie plastiche, metallurgico, minerario, ambientale, biotecnologico e microbiologico, nelle analisi chimico-biologiche e ambientali, relative al controllo igienico-sanitario e al controllo e monitoraggio dell'ambiente. Ha conoscenze specifiche per la gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi, è in grado di verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate; ha competenze nella pianificazione delle attività aziendali; conosce e utilizza efficaci strumenti della comunicazione.

ARTICOLAZIONE "CHIMICA MATERIALI"					
	1°	2°	3°	4°	5°
Complementi di matematica			1	1	
Chimica analitica e strumentale			7 (5)	6	8
Chimica organica e biochimica			5 (2)	5	3
Tecnologie chimiche e biotecnologie			4 (1)	5	6
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui laboratorio	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)

INDIRIZZO "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

Titolo di studio: Diploma in **Costruzioni, Ambiente e Territorio**:

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi Università. Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio, organizza i cantieri, gestisce gli impianti, effettua rilievi topografici, stime di terreni e fabbricati, amministra immobili, svolge operazioni catastali. Prevede soluzioni opportune per il risparmio energetico esprime le proprie competenze nella pianificazione e organizzazione degli ambienti di lavoro, delle attività aziendali, opera in contesti organizzati utilizzando efficaci strumenti di comunicazione.

INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"					
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Complementi di matematica			1	1	
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui laboratorio	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)

INDIRIZZO "Sistema Moda"

Titolo di studio: Diploma in “**Sistema Moda**”

Il diploma consente l’accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea. Il diplomato in Sistema Moda ha competenze ideative – creative di progettazione, produzione e marketing nell’ambito del settore tessile, dell’abbigliamento, degli accessori e della moda sa ideare e progettare nell’ambito della produzione di filati e tessuti è competente nella organizzazione, la gestione ed il controllo della qualità delle materie prime e prodotti finiti progetta collezioni moda incluso la gestione ed il controllo dei processi di produzione conosce e sa mettere a confronto differenti strategie aziendali volte alla promozione dei prodotti ha competenze nell’ideare messaggi moda anche attraverso la scrittura di testi per riviste di settore.

INDIRIZZO "SISTEMA MODA"					
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Complementi di matematica			1	1	
Chimica applicata e nobilitazioni dei materiali per i prodotti moda			3	3	3
Economia e marketing delle aziende della moda			2	3	3
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			5	4	5
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			6	6	6
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui laboratorio	5*	3*	8*	9*	10*

INDIRIZZO "Grafica e Comunicazione"

Titolo di studio: Diploma in "Grafica e Comunicazione"

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi Università. Il diplomato in Grafica e Comunicazione ha competenze specifiche nel campo della comunicazione con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Integra conoscenze di informatica di base e dedicata di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa ed utilizza competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni possono rivolgersi alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, fotografici ed audiovisivi, alla gestione di sistemi software di comunicazione in rete.

INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"					
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Complementi di matematica			1	1	
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti d'indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza	5*	3*	8*	9*	10*

STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI (P.N.I.) I.T.G. NERVI

ANNO DI CORSO	4°	5°
Religione / attività alternative	1	1
Educazione attività motorie	2	2
Lingua e Lettere italiane	3	3
Storia	2	2
Matematica	3	2
Elementi di Diritto	2	3

Costruzioni	4	6
Tecnologia delle Costruzioni	4	4
Topografia	7	5
Tecnologia agraria, Economia ed Estimo	4	4

STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI I.T.G. NERVI GEOMETRI

ANNO DI CORSO	4°	5°
Religione / attività alternative	1	1
Educazione attività motorie	2	2
Lingua e Lettere italiane	3	3
Storia	2	2
Lingua straniera (Inglese)	2	2
Matematica ed Informatica	3	2
Elementi di Diritto	2	2
Disegno e Progettazione	3	4
Costruzioni	4	3
Topografia e Fotogrammetria	4	
Geopedologia, Economia ed Estimo	4	4
Impianti	2	2

STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI ITIS INFORMATICA

DISCIPLINE	ANNO DI CORSO	
	4°	5°
Religione / attività alternative	1	1
Educazione attività motorie	2	2
Lingua e Lettere italiane	3	3
Storia	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3
Informatica generale	5 (3)	5 (3)
Sistemi ed automazione	4 (2)	6 (3)
Matematica e Lab. Informatica	5 (2)	3 (2)
Calcolo e Statistica	2(1)	2(1)
Elettronica e Laboratorio	5 (2)	5 (3)

STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI I.T.I.S. CHIMICA

DISCIPLINE	ANNO DI CORSO	
	4°	5°
Religione / attività alternative	1	1
Educazione attività motorie	2	2
Lingua e Lettere italiane	3	3
Storia	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3
Matematica e Laboratorio	3	3
Diritto ed economia	2	2
Chimica Organica	5 (2)	3 (2)
Analisi Chimica	5 (4)	8 (8)
Tecnologie chimiche	4 (2)	7 (3)
Chimica fisica e Laboratorio	2(1)	3

PROGETTO SIRIO

INDIRIZZO INFORMATICA

INDIRIZZO GEOMETRI

DISCIPLINE	ANNO DI CORSO		
	3°	4°	5°
Italiano e Storia	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2
Matematica e Laboratorio	6 (2)	6 (2)	6 (2)
Diritto ed economia		2	2
Informatica	6 (3)	5 (3)	5 (3)
Sistemi ed Automazione	5 (3)	5 (3)	5 (3)
Elettronica e telecomunicazione	5 (3)	4 (2)	4 (2)

DISCIPLINE	ANNO DI CORSO		
	3°	4°	5°
Italiano e Storia	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	2	2	2
Matematica e Laboratorio	3	3	2
Diritto	2	2	2
Costruzioni	4	4	4
Disegno e Progettazione	3	3	4
Topografia	4	4	3
Impianti	3	2	3

Il progetto SIRIO dell'ITIS "G.Galilei" realizza l'istruzione degli adulti strutturando un sistema modulare che realizza la flessibilità dell'apprendimento. E' anche istituito uno sportello metodologico che completa i periodi di apprendimento realizzati durante la settimana scolastica.

SCELTE CULTURALI FORMATIVE E METODOLOGICHE

Il D.M. n. 179 del 19 Luglio 1999 art. 1 indica la finalità posta dal Ministero alla base dell'autonomia: "Il programma nazionale di sperimentazione è finalizzato a migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento, concerne prioritariamente la ricerca e l'introduzione di metodologie didattiche che, anche con il ricorso alle nuove tecnologie, favoriscano la crescita culturale e formativa degli alunni, ne riconoscano e valorizzino le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno".

Quindi, le nuove strategie per rispondere sia alle indicazioni ministeriali, che alle esigenze della complessa società in cui viviamo, impongono:

- centralità della relazione docente/allievo;
- abbandono della trasmissione dei saperi definiti a priori.

Risulterà fondamentale, quindi, creare un clima sociale positivo, caratterizzato da fiducia, autonomia, autostima, aiuto e collaborazione; motivare gli studenti che apprendono anche con percorsi didattici individualizzati; "scandire" i passi del percorso in modo da facilitare non solo la comprensione, ma anche l'acquisizione e la memorizzazione dei contenuti; favorire i percorsi di feedback utili ad accertare le conoscenze ed a predisporre i diversi interventi; ed infine tener conto delle criticità che talvolta sono connesse con la dimensione socio- affettiva.

I Consigli di Classe concorderanno comportamenti comuni in quanto una strategia unitaria e una azione comune tra i docenti faciliterà il raggiungimento di obiettivi condivisi.

ATTIVITA' DI CONTINUITA'

L'attività di orientamento, suddivisa in quattro fasi, è rivolta agli:

- alunni delle classi terze delle Scuole Medie del territorio circostante;
- alunni delle classi prime del nostro Istituto, ora a frequenza obbligatoria;
- alunni delle seconde classi del nostro Istituto;
- alunni delle quarte e quinte classi del nostro Istituto.

Fase 1

Nel mese di ottobre si costituisce un gruppo di docenti i quali diventano delegati per l'orientamento presso una o più scuole medie dei Comuni di Cassano, Santeramo in Colle, Altamura, Gravina, Poggiorsini, Toritto, Grumo, Spinazzola Gioia del Colle. A tali docenti viene affidato il compito di contattare i Dirigenti e i docenti coordinatori dell'orientamento nelle Scuole Medie, nonché i docenti delle classi seconde, per iniziare un dialogo informativo

e conoscitivo sul nostro Istituto e su quello che offre il diploma di un Istituto tecnologico con i vari indirizzi e con le nostre specializzazioni. Vengono proposte visite guidate presso la nostra scuola, con trasporto a nostro carico, la visione di una videocassetta, ed altre iniziative che di volta in volta sono concordate tra i docenti e il dirigente scolastico. Il tutto culmina poi nella divulgazione in ore mattutine con la distribuzione di opuscoli appositamente ideati e la partecipazione agli incontri pomeridiani organizzati dalle diverse scuole medie. In gennaio/febbraio, l'Istituto resta aperto per **due sabati e successive domeniche** per ricevere quanti, tra alunni e genitori, vogliono visitare le strutture, aule e laboratori, ed approfondire la conoscenza dei programmi che si svolgono e delle iniziative promosse, per poter fare una scelta più oculata e procedere alla iscrizione entro i termini stabiliti.

Fase 2

Con la nuova normativa, che ha reso obbligatoria la frequenza del primo e secondo anno del biennio è necessario procedere ad un riorientamento per quanti non vogliono proseguire gli studi. Vengono così contattate, strutture Comunali del tipo INFORMAGIOVANI o I.G. STUDENTS ed altre che abbiano intrapreso attività di formazione-informazione professionale disponibili sul territorio, per attivare momenti di informazione e momenti di visita guidata o brevi stage in aziende o piccole imprese della zona. Si tratta di perseguire, all'interno della scuola, l'obiettivo di informare e orientare i ragazzi nella scelta dei percorsi più consoni alle potenzialità individuali, attivando anche quelli integrati con la Formazione Professionale Regionale.

Fase 3

Nel mese di Dicembre e Gennaio sono previste le attività di orientamento alle prime classi, da parte di docenti rappresentativi per ciascuna specializzazione. Questi illustrano quali sono le materie ed i programmi, descrivono le competenze che ciascuno deve acquisire nonché gli sbocchi professionali delle stesse, inoltre le classi vengono portate nei differenti laboratori per seguire alcune semplici esperienze così da avere un'idea più concreta di quanto andranno ad eseguire nel triennio successivo.

Fase 4

Per l'orientamento, nel corso dell'anno scolastico saranno realizzate le seguenti iniziative: seminari e forum, che coinvolgano gli studenti delle quinte classi generale, in collaborazione con le Università presenti sul territorio, gli uffici periferici dello Stato, gli Enti Locali, e territoriali.

PIANO DEGLI INCONTRI

La scuola organizza incontri a livello d'istituto tra genitori e docenti su:

1. problematiche didattico- disciplinari;
2. designa per ogni singola classe un docente coordinatore col compito di curare i rapporti scuola – famiglia;
3. organizza incontri per comunicazioni circa il comportamento e il profitto scolastico degli alunni;
4. fissa in orario antimeridiano, a scadenza settimanale, l'incontro con ciascun docente e nell'arco dell'anno scolastico almeno n. 2 incontri pomeridiani divisi nei due periodi (TRIMESTRE E PENTAMESTRE) scelto dal collegio dei docenti per la valutazione degli alunni (scrutinio di dicembre e quello finale di giugno).

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E CREDITO SCOLASTICO

L'espressione “**sospensione del giudizio**” indica che l'alunno è stato promosso alla classe successiva pur con incertezze e lacune in alcune discipline. Il debito non può comunque riguardare più di tre discipline e deve essere saldato, con impegno personale e con l'aiuto della scuola, entro il primo quadrimestre dell'anno successivo.

Il “**credito scolastico**” è la somma dei punteggi ricavati dalle valutazioni finali che l'allievo consegue nell'arco del triennio e viene attribuito, secondo la normativa vigente, in base alla media riportata nello scrutinio finale.

Il “**credito formativo**” consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, acquisita al di fuori dell'istituto d'appartenenza, che sarà accertata e valutata caso per caso da ogni singolo consiglio di classe. Verrà presa in considerazione la certificazione rilasciata da enti, associazioni ecc., costituite da più di tre anni.

LA VALUTAZIONE

La valutazione, come deliberato dal Collegio dei Docenti del 8/11/2012 n° 164 ed in riferimento alla C.M. n°89 del 28/10/2012, terrà conto dei seguenti fattori:

- livello di partenza della classe;
- obiettivi minimi prefissati;
- frequenza scolastica;
- partecipazione al dialogo educativo/didattico;
- verifiche orali, scritte e grafiche di carattere formativo.

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica	Rielabora in modo corretto e completo
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

LABORATORI DELL' I.T.G. " P. LUIGI NERVI "

Laboratorio di Fisica

Laboratorio di Chimica

Laboratorio di Scienze

Laboratorio di Informatica n. 1 AULA CAD 1 (Triennio) piano primo

Consistenza: 22 postazioni complete

Utilizzo: progettazione e disegno biennio.

Laboratorio di Informatica n. 2 AULA CAD 2 (Biennio) piano primo

Consistenza: 28 postazioni complete

Utilizzo: progettazione e disegno biennio.

Laboratorio di Informatica n. 3 multimediale

Consistenza: 25 postazioni complete

Laboratorio di Costruzioni e di Tecnologia delle Costruzioni

Laboratorio di Topografia

Laboratorio di Impianti Tecnici edili (elettrico, termico, pannello solare)

Laboratorio musicale

Laboratorio di manipolazione creativa

Laboratorio audio-video e biblioteca

Palestra- attrezzature sportive e centro fitness

LABORATORI DELL' I.T.I.S. "GALILEI"

Laboratorio di Informatica n. 1 (Triennio)

Consistenza: 22 postazioni complete

Laboratorio di Informatica n. 2 (Biennio)

Consistenza: 20 postazioni complete

Laboratorio di Informatica n. 3 multimediale

Consistenza: 18 postazioni complete

Laboratorio linguistico-multimediale

Consistenza: 19 postazioni complete

Laboratorio di Fisica

Laboratorio di Chimica

Laboratorio di Chimica Strumentale

Laboratorio di Elettronica

Consistenza: 6 postazioni complete

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

Gli obiettivi del nostro istituto sono quelli di potenziare le **conoscenze**, le **competenze** e le **capacità** degli studenti spendibili nell'ambito occupazionale ed in quello della formazione e della promozione della personalità. Le attività didattiche extracurricolari vengono programmate dal Collegio dei Docenti o dai Consigli di Classe su proposta di docenti o degli studenti e si individuano in:

1. ESPRESSIVE

Il giornale di classe

Educazione alla lettura del quotidiano ed al riconoscimento della verità dei testi giornalistici. Tale attività è prevista per gli alunni delle IV e V classi e sono svolte dai docenti di Italiano.

2. USCITE DIDATTICHE - VIAGGI D'ISTRUZIONE

Gli obiettivi del nostro istituto sono quelli di potenziare le conoscenze, le competenze e le capacità, degli studenti spendibili nell'ambito occupazionale ed in quello della formazione e della promozione della personalità. Le attività didattiche extracurricolari vengono programmate dal Collegio dei Docenti o dai Consigli di Classe su proposta di docenti e di studenti.

L'istituto organizza visite guidate e viaggi d'istruzione per tutte le classi in località nazionali ed estere di interesse storico, artistico e naturalistico.

Le visite guidate e le uscite didattiche vengono programmate dai Consigli di Classe, organizzate dai docenti proponenti e coinvolgono l'intera classe secondo criteri stabiliti dagli stessi Consigli.

I viaggi d'istruzione sono proposti dai docenti nei Consigli di classe e da questi deliberati secondo le seguenti modalità:

- biennio : un pernottamento;
- classi terze : due pernottamenti;
- triennio (quarte e quinte) : da 1 a 5 pernottamenti.

I viaggi saranno effettuati alle seguenti condizioni:

- partecipazione di almeno il 50% degli alunni della classe;
- partecipazione a progetti correlati a viaggi d'istruzione;
- presentazione della richiesta, approvata dal Consiglio di classe,
- presentazione delle autorizzazioni da parte dei genitori degli alunni e versamento dell'acconto richiesto entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno in corso;
- indicazione del mezzo di trasporto e versamento dell'intera quota di partecipazione, prima dell'effettuazione dell'impegno di spesa.

Per gli alunni che non parteciperanno ai viaggi d'istruzione saranno realizzati interventi di recupero e approfondimento a scuola.

Su proposta dei Consigli di classe e dei docenti di Tecnologia delle costruzioni sarà effettuata per le classi quarte e quinte ad anni alterni una visita guidata al SAIE a Bologna o SMAU a Milano e alla BIENNALE di Architettura a Venezia.

Per le classi terze si darà spazio a visite guidate di tipo culturali circa lo studio delle materie letterarie e di indirizzo in zone della Toscana (Firenze e dintorni).

Il Coordinatore di classe segnala al Consiglio di istituto gli alunni in difficoltà economiche al fine di ottenere una integrazione della quota di partecipazione. Il Consiglio d'Istituto delibera su tali richieste insieme alla scelta della ditta assegnataria del viaggio.

3. ATTIVITA' SPORTIVE Giochi sportivi studenteschi.

L'istituto aderisce ai giochi studenteschi nelle attività sportive deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto ed organizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale in tutte le sue articolazioni. Inoltre la scuola partecipa alle attività paraolimpiche (Comitato italiano Paraolimpico-C.I.P.-disabili), sia relativamente ai giochi sportivi studenteschi sia al C.I.P.-Attività Federale (sport disabili).L'istituto è affiliato al C.I.P. ed anche alla F.I.Ba. (Federazione Italiana Badminton) e gli alunni partecipano a gare sportive federali.

4. MUSICALI

Possibilità per gli studenti di esprimere la propria creatività in ambito musicale, di migliorare la motivazione all'impegno scolastico e la socializzazione con compagni di altre classi

5. TEATRALI

Educazione al teatro con finalità ed obiettivi di destrutturazione e decodificazione del testo teatrale. Sono coinvolte classi del triennio con rappresentazione teatrali presso il teatro Kismet di Bari.

6. EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Incontri con esperti che informano gli studenti sui comportamenti scorretti dei giovani: prevenzione alle malattie infettive, donazione degli organi, educazione alimentare per evidenziare i danni fisici prodotti dall'uso di sostanze stupefacenti ed uso non corretto di cibo e bevande.

7. ORIENTAMENTO CLASSI 5° SERALI Progetto SIRIO

Programma d'intervento con l'ausilio del progetto EDA, che introduce e prepara al successivo percorso formativo, che avviene con l'iscrizione al corso per l'anno successivo.

8. CORSI DI RECUPERO - SPORTELLO

Durante l'anno scolastico vengono effettuati corsi di recupero su segnalazione dei Consigli di

classe al termine degli scrutini ed interventi individuali (sportello) per sollecitare gli alunni ad avvalersi di queste opportunità al fine di sanare le lacune e per rimotivarsi allo studio.

9. SCUOLA APERTA PER LE SCUOLE MEDIE

Visite, su appuntamento, di tutte le classi della Scuole medie per svolgere esperimenti ed attività nei laboratori dell'istituto: Chimica, Fisica, Impianti, materiali, disegno computerizzato

10. UNIVERSITA' E MONDO DEL LAVORO

Attività informativa e formativa in collaborazione con gli Atenei delle città di Bari, Lecce e della vicina Basilicata.; Arma dei Carabinieri, Comandi Militari, Esercito, Guardia di Finanza; Ordine Provinciale dei Geometri; Ordine dei Periti industriali; C.T.P. (centro territoriale per l'impiego) di Altamura.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

Obiettivo fondamentale dell'offerta formativa è la promozione del successo scolastico. Verranno quindi organizzate tipologie diverse di attività di recupero e di sostegno con le seguenti finalità:

- consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati dal collegio dei docenti e dagli insegnanti di ciascuna disciplina;
- evitare la dispersione scolastica;
- consolidare abilità di base;
- migliorare il metodo di studio;
- suscitare le motivazioni, l'interesse e il coinvolgimento.

Le attività di recupero e sostegno, verranno svolte, a scelta dei docenti interessati, nelle ore curricolari o extracurricolari, tenendo conto dei differenti ambiti in cui si manifestano le difficoltà da parte dei discenti: l'ambito disciplinare, quello metodologico, quello della motivazione. Nel corso dell'anno scolastico i consigli di classe pianificano, in ore curricolari o extracurricolari attività di recupero o sostegno per quegli alunni che presentino difficoltà nel normale apprendimento, secondo le modalità che ritengono più opportune e nel rispetto delle esigenze degli alunni. La necessità di interventi specifici e mirati va segnalata alle famiglie inviando una scheda informativa o convocando direttamente i genitori. I docenti delle varie discipline possono proporre per tempo anche attività di approfondimento secondo le modalità che il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto stabiliranno.

**PROGETTI PON “COMPETENZE PER LO SVILUPPO” FINANZIATI CON
FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE).**

OBIETTIVO C : Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

OBIETTIVO E: Docenti per una scuola digitale

PROGETTI PON FSE A.S 2012/2013

AOODGAI/10309	C1	C-1- FSE02_POR_PUGLIA-2012-299	STEP INSIDE EUROPE CLASSI III
AOODGAI/10309	C1	C-1- FSE02_POR_PUGLIA-2012-299	STEP INSIDE EUROPE CLASSI IV
AOODGAI/10309	C1	C-1- FSE02_POR_PUGLIA-2012-299	STEP INSIDE EUROPE CLASSI V
AOODGAI/10309	C5	C-5- FSE02_POR_PUGLIA-2012-234	Dalle Conoscenze alle Competenze classi III
AOODGAI/10309	C5	C-5- FSE02_POR_PUGLIA-2012-234	Dalle Conoscenze alle Competenze classi IV
AOODGAI/10309	C5	C-5- FSE02_POR_PUGLIA-2012-234	Dalle Conoscenze alle Competenze classi V
BANDO 11551	C6	C-6- FSE-2012-35	SIMULAZIONE AZIENDALE
AOODGAI/11666	F3	FSE In attesa di approvazione	Realizzazione di prototipi di azioni educative in un'area di grave esclusione sociale e culturale
BANDO 7848	E1	E-1-FESR-2011-1488	Realizzazione di ambienti dedicati alla formazione dei docenti con dotazioni tecnologiche
BANDO 10621		FESR	Promuovere e sviluppare la società dell'informazione
BANDO 3031	E1	FSE	Docenti per una scuola digitale

PROGETTI INDIRIZZATI ALL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Convenzione Gruppo GE.DI. S.r.l e Collegio dei Geometri di Bari

PROGETTI DESTINATI ALL'INNOVAZIONE

SCUOLA DIGITALE [Cl@ssi 2.0](#)

Gli alunni lavoreranno senza libri in aule tecnologicamente avanzate con Tablet, Notebook e LIM (Lavagne Multimediali).

REGISTRO ON LINE

I Genitori potranno seguire da casa il percorso formativo dei propri figli.

PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE

Saranno istituiti corsi gratuiti di Informatica per gli alunni delle terze classi.

SCUOLA PRESIDIO PER PROGETTO “DIDATEC”

Il nostro Istituto è stato designato come scuola presidio per tre corsi “DIDATEC”base per l’utilizzo della LIM e due corsi “DIDATEC” avanzato.

PROGETTO “DIRITTI A SCUOLA”

È stato presentato il progetto “Diritti a scuola” all’USR.

PROGETTI D’ISTITUTO

1	PRATICHE DI SCRITTURA PROFESSIONALE
2	CONFRONTO DEL RILIEVO TOPOGRAFICO TRADIZIONALE (VA/VC)
3	CONFRONTO DEL RILIEVO TOPOGRAFICO TRADIZIONALE (VB)
4	CONFRONTO DEL RILIEVO TOPOGRAFICO TRADIZIONALE (VD)
5	CORSO DI AUTOCAD
6	ORA ALTERNATIVA DI RELIGIONE
7	GIOCHI DELLA CHIMICA
8	OLIMPIADI DELLA CHIMICA ITIS
9	OLIMPIADI DELLA CHIMICA ITG
10	PREPAPARSI AI TEST UNIVERSITARI
11	IL PROFESSORE A CASA TUA
12	ORTOTERAPIA
13	OLTRE LO SPORT
14	ACQUA AZZURRA ACQUA CHIARA
15	PREVENZIONE E CURA DELL’OBESITA’
16	PIATTAFORMA DIDATTICA (SIRIO ITG)
17	UNA ESPERIENZA ON-LINE (SIRIO ITIS)
18	STAGE FORMATIVO – TEATRO MERCADANTE
19	ROMA ANTICA

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Art. 1 - Diritti degli studenti

Gli studenti hanno diritto ad un dialogo costruttivo con i docenti in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici. Gli studenti hanno diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, affinché siano messi in grado di individuare i propri punti di forza o di debolezza e migliorare il proprio rendimento. Gli studenti scelgono liberamente di seguire le attività curricolari integrative ed aggiuntive offerte dalla scuola, anche in base ai loro ritmi di apprendimento e alla loro sede di provenienza. Gli studenti inoltre hanno diritto di associarsi all'interno della scuola, svolgere iniziative all'interno della scuola, da singoli o in associazione, utilizzare i locali della scuola, da singoli o con associazione di cui fanno parte. Gli studenti che intendono esercitare tale diritto devono attenersi al D.P.R. 24-06-98 n. 249 e ai DPR 567/76 (statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) e al D P R. 567/96 in particolare devono presentare richiesta al Dirigente scolastico con almeno 5 giorni di anticipo specificando: quali attività intendono svolgere, chi sono e quanti sono gli studenti che si riuniscono, i nomi dei responsabili, eventuali docenti che assumono l'impegno di partecipare, con relativo obbligo di vigilanza, la durata dell'attività.

Art. 2 – Doveri

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi. Gli studenti hanno l'obbligo di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Hanno inoltre l'obbligo di segnalare ai docenti e al Dirigente scolastico i responsabili di atti scorretti e dannosi al patrimonio scolastico. Essi devono osservare le disposizioni emanate in materia di sicurezza e sottoporsi con disciplina alle esercitazioni di evacuazione. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 3 - Orario di inizio e fine delle lezioni

L'ingresso a scuola è fissato alle ore 8.10. Le lezioni hanno inizio alle ore 8,15 e terminano alle ore 13,10/14,05

Art. 4 – Assemblee

Sono concesse a norma di legge, assemblee d'istituto, di classe e dei genitori.

ASSEMBLEE D' ISTITUTO

L'assemblea generale degli alunni riguarda tutti gli studenti dell'istituto e si effettua a rotazione sui giorni della settimana. È consentito lo svolgimento di una assemblea al mese (fatta eccezione per il primo e l'ultimo mese dell'anno scolastico) nelle ore di lezione della giornata.

All'assemblea d'Istituto possono partecipare, a richiesta degli alunni, esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici. Detta partecipazione deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente scolastico. L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco o su richiesta del 10% degli studenti. La richiesta di assemblea con indicazione dell'ordine del giorno e la data prevista per l'effettuazione deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima. Al termine dell'assemblea gli alunni rientrano in famiglia. Il Dirigente scolastico preavvisa la famiglia, tramite gli studenti, della data in cui si terrà l'assemblea.

All'assemblea d'istituto possono assistere di diritto gli insegnanti e i genitori che lo desiderano. Il Dirigente scolastico, o un suo delegato, sospende l'assemblea nei casi di violazione del regolamento o di svolgimento disordinato della stessa, ripristinando le lezioni.

ASSEMBLEE DI CLASSE

L'assemblea di classe riguarda gli alunni di ogni singola classe. Si effettua nel limite di 2 ore di lezione mensili. Si svolge a rotazione sui giorni della settimana e sulle ore di lezione. Le richieste di assemblea di classe devono essere presentate al Dirigente scolastico, insieme con l'ordine del giorno, almeno tre giorni prima della data prevista per l'effettuazione. In caso di svolgimento scorretto l'assemblea è sospesa dal docente in orario. Di ogni singola assemblea viene redatto apposito verbale sottoscritto dal segretario e dal presidente.

ASSEMBLEE DEI GENITORI

È consentito l'uso dei locali scolastici per incontri di tutti i genitori, sia a livello di classe che di istituto. L'assemblea a livello di classe è convocata su richiesta del rappresentante dei genitori o di 3 genitori: l'assemblea a livello d'istituto è convocata su richiesta del 10% dei genitori o della maggioranza del comitato dei genitori. Possono partecipare il Dirigente scolastico, i docenti, gli alunni ed esperti convocati dal comitato dei genitori.

Art. 5 - Vigilanza sugli alunni

I docenti vigilano sugli alunni dal momento dell'ingresso in aula. Anche gli operatori scolastici esercitano la vigilanza negli spazi interni ed esterni e nelle aule, in assenza dei docenti. Durante le assemblee di classe i docenti tenuti a svolgere le ore di lezione sono responsabili dell'ordinato svolgimento dei lavori e pertanto rimangono nelle classi o nelle immediate vicinanze.

Art. 6 - Ritardi ed uscite

1. È consentito l'ingresso in ritardo alla fine della prima ora a presentazione di giustificazione scritta dai genitori e/o per validi motivi giustificati con idonea documentazione vidimata dalla presidenza. Il ritardo è annotato sul registro di classe. Sono ammessi in ritardo - anche dopo la fine della prima ora - gli alunni accompagnati dai genitori. I permessi di uscita anticipata sono concessi su richiesta firmata dai genitori formulata su apposito modello. Le richieste dovranno essere presentate al Dirigente scolastico prima dell'orario di inizio delle lezioni

Art. 7 - Assenze e giustificazioni

La giustificazione delle assenze e dei ritardi per qualsiasi motivo è un atto dovuto. Si è riammessi in classe con presentazione al docente della prima ora di regolare giustificazione firmata; per i minorenni dal genitore che ha posto firma autentica sull'apposito libretto. L'alunno che non giustifica immediatamente potrà essere ammesso in classe provvisoriamente, ma dopo il quinto giorno improrogabilmente dovrà essere accompagnato dal genitore, altrimenti non sarà riammesso in istituto. Le assenze per malattie devono essere giustificate con certificato medico.

Alla quinta assenza e ai successivi multipli viene inviata comunicazione alla famiglia. Le cosiddette «astensioni collettive», in qualsiasi forma e per qualsiasi motivo si dovessero verificare, sono a tutti gli effetti assenze individuali di cui l'alunno e il genitore rispondono personalmente.

Art. 8 - Comunicazioni scuola - famiglia

Le informazioni destinate ai genitori vengono date con comunicati "ai genitori tramite gli alunni". Gli alunni hanno l'obbligo di trascrivere la comunicazione e presentarla ai genitori.

Art. 9 - Uscita durante le lezioni

È fatto divieto di uscire nel cambio dell'ora. Durante le ore di lezione gli allievi escono in caso di necessità, uno alla volta dalle ore 10,00 in poi.

Art. 10- Divieto di Fumo

È fatto divieto assoluto di fumare nei locali dell'istituto al Dirigente scolastico, ai docenti, agli studenti, al personale ATA e ai visitatori tutti.

Ai trasgressori saranno applicate le sanzioni previste dalla legge contestando ed applicando la contravvenzione per divieto di fumo.

Art. 11 – Punto ristoro

È consentito l'uso del punto di ristoro a tutta la comunità scolastica dalle ore 9.45 alle ore 12.00.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(Art. 2 e 4 D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

La sanzione per il mancato rispetto di quanto previsto avrà carattere rieducativo e non punitivo e tenderà a rafforzare il senso di responsabilità e di civiltà e al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola. La sanzione potrà essere convertita in attività in favore della comunità scolastica. Le sanzioni previste sono:

- ammonizione scritta sul diario di classe:
- allontanamento dalla lezione annotato sul diario di classe.
- sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai 5giorni.
- sospensione fino a 15 giorni.

Per le mancanze di lieve entità alle strutture, viene rimessa al docente dell'ora in cui si è verificato l'evento dannoso la competenza a decidere e di conseguenza irrogare la sanzione. Le sanzioni per il mancato rispetto alla persona consisterà nell'allontanamento dell'alunno della scuola fino ad un massimo di 15 giorni. Organo competente ad irrogarlo è il Consiglio di classe che potrà ridurla, convertendola in parte in attività di ricerca e di studio.

Per i danni alle strutture è prevista una sanzione pecuniaria nella misura necessaria al ripristino dell'oggetto danneggiato. L'ammontare del danno sarà determinato dal delegato del Dirigente scolastico e dal responsabile amministrativo. Nella eventualità che il danno avvenga in una classe e non si riesca a sapere chi lo ha commesso, la sanzione pecuniaria sarà inflitta a tutta la classe. Nella eventualità che il danno sia stato effettuato nei corridoi e non si riesca a sapere chi lo ha commesso, la sanzione pecuniaria sarà inflitta a tutte le classi afferenti quel corridoio. Nella eventualità che il danno sia stato effettuato in luoghi comuni e non si riesca a sapere chi lo ha commesso, la sanzione pecuniaria sarà inflitta a tutti gli alunni dell'Istituto. L'alunno, prima di essere sottoposto alla sanzione, sarà ascoltato in contraddittorio. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni. Delle sanzioni irrogate va sempre data comunicazione alle famiglie e agli studenti, a cui contestualmente va rivolto l'invito ad incontrare il Dirigente scolastico o un suo delegato per preparare il rientro nella comunità scolastica.

Qualora concorrano circostanze attenuanti e il profitto e la condotta precedente siano di buon livello, è inflitta la sanzione di grado inferiore a quello stabilito. In caso di recidiva è inflitta la sanzione di grado superiore.

Nessuna infrazione potrà influire sulla valutazione del profitto né potrà essere sanzionata la libera manifestazione di opinioni correttamente espressa per iscritto e non lesiva dell'altrui

personalità. Viene istituito un **organo di garanzia** all'interno della scuola con le attribuzioni previste dal ripetuto D.P.R. 24/06/98 n.249. L'organo di garanzia è composto, oltre che dal Dirigente scolastico che ne è il presidente, da due docenti, da un non docente, da un genitore e da due studenti.

Essi sono nominati dal Dirigente scolastico su designazione delle categorie cui appartengono e restano in carica un anno scolastico. Per la validità dell'adunanza del Comitato di garanzia è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità, prevale il voto del presidente. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia della scuola.

L'organo di garanzia, dopo aver sentito le parti in contraddittorio, decide definitivamente e la sanzione diventa esecutiva dal giorno successivo alla pubblicazione della delibera. Esso decide altresì, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti concernenti l'applicazione dello statuto degli studenti e delle studentesse.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
SCUOLA-FAMIGLIE-STUDENTI
(DPR N. 235 del 21/11/2007)

L'art. 3 del D.P.R. 21 Novembre 2007 n. 235, introduce nell'Ordinamento Scolastico un nuovo strumento "Il Patto Educativo di Corresponsabilità". E' richiesta, contestualmente all'iscrizione alla singola Istituzione Scolastica, la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un "Patto Educativo di Corresponsabilità", finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica Autonoma, Studenti e Famiglia (ex art. 2 e 3 del DPR N. 249/98 Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria Superiore).

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare ed istruire le nuove generazioni. Ogni società,ogni organizzazione,ogni gruppo sociale,per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce,deve avere sue regole,suoi principi,suoi obiettivi e metodi condivisi,deve avere,in sostanza,un suo "contratto sociale".

In ogni società ognuno ha un suo ruolo,deve svolgere funzioni precise,ha precisi diritti e doveri. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità del POF e per guidare gli studenti al successo formativo Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la

partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti, pertanto, il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale ATA, lo Studente e i suoi genitori si impegnano, ciascuno per la propria parte di competenza e responsabilità ad osservare quanto qui sottoscritto.

1) **Il Dirigente Scolastico**, in quanto rappresentante legale dell'Istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.
- Garantisce la più ampia informazione ed un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali (D.lvo 165/2001)

2) **I docenti** si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Ad ascoltare i problemi dell'alunno/a o della classe, collaborando a risolverli nell'ambito delle proprie possibilità e competenze
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Correggere e consegnare i compiti entro 7-15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto.

3) **Il personale non docente** si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;

4) **Le studentesse e gli studenti** si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai in classe il cellulare, il videotelefono, la fotocamera digitale;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta; • Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Rispettare i compagni, il personale della scuola;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto, il Regolamento disciplinare e lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Portare sempre il materiale necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico;
- Giustificare puntualmente le assenze.

5) **I genitori** si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- Ad informarsi dal proprio figlio /a dei risultati delle prove scritte e delle interrogazioni orali e quando riscontrino poche valutazioni, si accertano della situazione mediante colloqui con il docente;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- Comunicare formalmente alla scuola di avvalersi dei corsi di recupero o delle attività di sostegno organizzati dalla scuola stessa.

